**COLORIFICIO CENTRALE S.r.l.**
Via Industria 12,14,16
25030 Torbole Casaglia (BS) ITALIA
C.F e P.IVA 03032510178

# SCHEDA DI SICUREZZA

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa.

**1.1 Identificazione del prodotto.**

Descrizione: VELATURA
Codice: GAMMA COMPLETA

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.**

Descrizione/utilizzo: Vernice

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza.**

COLORIFICIO CENTRALE S.R.L.
Via Industria, 12/14/16
25030 Torbole Casaglia (BS) - Italy
**E-mail della persona competente**, responsabile della scheda dati di sicurezza: info@to-do.it

**1.4. Numero telefonico di emergenza.** Per informazioni urgenti rivolgersi a: +39 0302151004 / Fax +39 0302150858

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.**
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o ambiente sono riportate alla sez. 11 e 12 della presente scheda.

| Classificazione e indicazioni di pericolo: | | |
|---|---|---|
| Irritazione oculare, categoria 2 | H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| Irritazione cutanea, categoria 2 | H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 | H335 | Può irritare le vie respiratorie. |

**2.2 Elementi dell'etichetta.**
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.
Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze: Attenzione:

Indicazioni di pericolo:

| | |
|---|---|
| **H319** | Provoca grave irritazione oculare. |
| **H315** | Provoca irritazione cutanea. |
| **H335** | Può irritare le vie respiratorie. |

Consigli di prudenza:

| | |
|---|---|
| **P101** | In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. |
| **P102** | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| **P271** | Utilizzare soltanto all'aperto o in un luogo ben ventilato. |
| **P280** | Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso. |
| **P312** | Contattare un medico in caso di malessere. |
| **P403+P233** | Tenere il recipiente ben chiuso e in un luogo ben ventilato. |
| **P501** | Smaltire il prodotto / recipiente come rifiuto speciale. |

**Contiene:** TRIETILAMINA

**2.3. Altri pericoli.**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

**3.1. Sostanze.** Informazione non pertinente.

**3.2. Miscele.**

**Contiene:**

| **Identificazione.** | | **x = Conc. %.** | **Classificazione 1272/2008 (CLP).** |
|---|---|---|---|
| **TRIETILAMINA** | | | |
| CAS. | 121-44-8 | 1 ≤ x < 3 | Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1A H314, STOT SE 3 H335 |
| CE. | 204-469-4 | | |
| INDEX. | 612-004-00-5 | | |
| **2-BUTOSSIETANOLO** | | | |
| CAS. | 111-76-2 | 0 ≤ x < 0,5 | Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315 |
| CE. | 203-905-0 | | |
| INDEX. | 603-014-00-0 | | |
| **2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO** | | | |
| CAS. | 112-34-5 | 0 ≤ x < 0,5 | Eye Irrit. 2 H319 |
| CE. | 203-961-6 | | |
| INDEX. | 603-096-00-8 | | |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.
INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.
INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.**

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 5. Misure antincendio.

**5.1. Mezzi di estinzione.**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali.**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni.**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari.** Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

**8.1. Parametri di controllo.**

Riferimenti Normativi:

| | | |
|---|---|---|
| DEU | Deutschland | MAK-und BAT-Werte-Liste 2012 |
| ESP | España | INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España |
| FRA | France | 2015 JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102 |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits |
| ITA | Italia | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 |
| EU | OEL EU | Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/ |
| | TLV-ACGIH | CE. ACGIH 2016 |

**TRIETILAMINA**

**Valore limite di soglia.**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 4,2 | 1 | 8,4 | 2 | PELLE. |
| MAK | DEU | 4,2 | 1 | 8,4 | 2 | |
| VLA | ESP | 8,4 | 2 | 12,6 | 3 | PELLE. |
| VLEP | FRA | 4,2 | 1 | 12,6 | 3 | PELLE. |
| WEL | GBR | 8 | 2 | 17 | 4 | PELLE. |
| VLEP | ITA | 8,4 | 2 | 12,6 | 3 | PELLE. |
| OEL | EU | 8,4 | 2 | 12,6 | 3 | PELLE. |
| TLV-ACGIH | | | 0,5 | | 1 | PELLE. |

**2-BUTOSSIETANOLO**

**Valore limite di soglia.**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 49 | 10 | 196 | 40 | PELLE. |
| MAK | DEU | 49 | 10 | 98 | 20 | PELLE. |
| VLA | ESP | 98 | 20 | 245 | 50 | PELLE. |
| VLEP | FRA | 49 | 10 | 246 | 50 | PELLE. |
| WEL | GBR | 123 | 25 | 246 | 50 | PELLE. |
| VLEP | ITA | 98 | 20 | 246 | 50 | PELLE. |
| OEL | EU | 98 | 20 | 246 | 50 | PELLE. |
| TLV-ACGIH | | 97 | 20 | | | |

**2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**

**Valore limite di soglia.**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm |
| AGW | DEU | 67 | 10 | 100,5 | 15 |
| MAK | DEU | 67 | 10 | 100,5 | 15 |
| VLA | ESP | 67,5 | 10 | 101,2 | 15 |
| VLEP | ITA | 67,5 | 10 | 101,2 | 15 |
| OEL | EU | 67,5 | 10 | 101,2 | 15 |
| TLV-ACGIH | | 66 | 10 | | |

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

**8.2. Controlli dell'esposizione.**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.
PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).
PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.
CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

| | | |
|---|---|---|
| Stato Fisico | | liquido pastoso |
| Colore | | bianco |
| Odore | | lieve |
| Soglia olfattiva. | | Non disponibile. |
| pH. | | 7,5-8,0 |
| Punto di fusione o di congelamento. | | Non disponibile. |
| Punto di ebollizione iniziale. | | 100 °C. |
| Intervallo di ebollizione. | | Non disponibile. |
| Punto di infiammabilità. | > | 100 °C. |
| Tasso di evaporazione | | Non disponibile. |
| Infiammabilità di solidi e gas | | Non disponibile. |
| Limite inferiore infiammabilità. | | Non disponibile. |
| Limite superiore infiammabilità. | | Non disponibile. |
| Limite inferiore esplosività. | | Non disponibile. |
| Limite superiore esplosività. | | Non disponibile. |
| Tensione di vapore. | | Non disponibile. |
| Densità Vapori | | Non disponibile. |
| Densità relativa. | | 1,00-1,05 g/ |
| Solubilità | | cm3 miscibile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/ | | Non disponibile. |
| acqua: Temperatura di autoaccensione. | | Non disponibile. |
| Temperatura di decomposizione. | | Non disponibile. |
| Viscosità | | Non disponibile. |
| Proprietà esplosive | | Non disponibile. |
| Proprietà ossidanti | | Non disponibile. |

**9.2. Altre informazioni.** Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

**10.1. Reattività.**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.
2-BUTOSSIETANOLO
Si decompone per effetto del calore.

**10.2. Stabilità chimica.** Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose.** I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

2-BUTOSSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio,agenti ossidanti.Forma perossidi con: aria.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Può reagire con: sostanze ossidanti.Può formare perossidi con: ossigeno.Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio.Può formare miscele esplosive con: aria.

**10.4. Condizioni da evitare.**

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO Evitare l'esposizione a: aria.

**10.5. Materiali incompatibili.**

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

2-BUTOSSIETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.**

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO
Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.
TOSSICITÀ ACUTA.

| | |
|---|---|
| LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: | > 20 mg/l |
| LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante). |
| LD50 (Orale) della miscela: | > 2000 mg/kg |
| LD50 (Cutanea) della miscela: | > 2000 mg/kg |
| 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO | |
| LD50 (Orale). | 3384 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea). | 2700 mg/kg |
| 2-BUTOSSIETANOLO | Rabbit |
| LD50 (Orale). | |
| LD50 (Cutanea). | 615 mg/kg Rat |
| LC50 (Inalazione). | 405 mg/kg Rabbit |
| TRIETILAMINA | 2,2 mg/l/4h Rat |
| LD50 (Orale). | |
| LD50 (Cutanea). | |
| LC50 (Inalazione). | |
| CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA. | 460 mg/kg Rat |
| Provoca irritazione cutanea. | 580 mg/kg Rabbit |
| GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE. | 14,5 mg/l/4h Rat |
| Provoca grave irritazione oculare. | |

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA.
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI.
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
CANCEROGENICITÀ.
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE.
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA. Può irritare le vie respiratorie.
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA. Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità.** Informazioni non disponibili.

**12.2. Persistenza e degradabilità.**

| | |
|---|---|
| 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO | |
| Solubilità in acqua. | 1000 - 10000 mg/l |
| Rapidamente Biodegradabile. | |
| 2-BUTOSSIETANOLO | |
| Solubilità in acqua. | |
| Rapidamente Biodegradabile. | 1000 - 10000 mg/l |
| TRIETILAMINA | |
| Solubilità in acqua. | |
| Rapidamente Biodegradabile. | > 10000 mg/l |

**12.3. Potenziale di bioaccumulo.**

| | |
|---|---|
| 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. | 1 |
| 2-BUTOSSIETANOLO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. | 0,81 |
| TRIETILAMINA | 1,45 |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. BCF. | < 0,5 |

**12.4. Mobilità nel suolo.**

| | |
|---|---|
| TRIETILAMINA | |
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua. | 2,57 |

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi.** Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU.** Non applicabile.

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU.** Non applicabile.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.** Non applicabile.

**14.4. Gruppo di imballaggio.** Non applicabile.

**14.5. Pericoli per l'ambiente.** Non applicabile.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.** Non applicabile.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC.**
Informazione non pertinente.

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3

Sostanze contenute. 55

Punto. 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH). Nessuna.
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna.
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna.
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna.

Controlli Sanitari.
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica.**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|---|---|
| **Flam. Liq. 2** | Liquido infiammabile, categoria 2 |
| **Acute Tox. 4** | Tossicità acuta, categoria 4 |
| **Skin Corr. 1A** | Corrosione cutanea, categoria 1A |
| **Eye Irrit. 2** | Irritazione oculare, categoria 2 |
| **Skin Irrit. 2** | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| **STOT SE 3** | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| **H225** | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| **H302** | Nocivo se ingerito. |

| | |
|---|---|
| **H312** | Nocivo per contatto con la pelle. |
| **H332** | Nocivo se inalato. |
| **H314** | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| **H319** | Provoca grave irritazione oculare. |
| **H315** | Provoca irritazione cutanea. |
| **H335** | Può irritare le vie respiratorie. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.